



Ministero dell'Università e della Ricerca
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO DI MUSICA
“GESUALDO DA VENOSA”
POTENZA

Prot. n. 4322
del 07/10/2020

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

ANNO ACCADEMICO 2019/2020

Protocollo d'intesa

L'anno 2020 il mese di ottobre, il giorno sette, in Potenza, presso la sede del Conservatorio di Musica “G. Da Venosa” in sede di contrattazione integrativa d'istituto, si svolge l'incontro tra:

la delegazione di parte pubblica

costituita dal Direttore M° Felice Cavaliere, il Presidente Avv. Francesco Lanocita in videoconferenza a seguito dell'emergenza da Covid-19, in rappresentanza del Conservatorio di Musica “Gesualdo da Venosa” di Potenza

e

i componenti della R.S.U.

Coppola Francesco	Movimento Italiano Accademie Belle arti Conservatori
Lamattina Michele	CISL – Università
Marrone D'Alberti Vincenzo	UNAMS (assente)

OO.SS. firmatarie del contratto nazionale stipulato il 16.02.2005 e del contratto nazionale stipulato il 04 agosto 2010 e del CCNL Istruzione e Ricerca stipulato in data 19 aprile 2018:

nessun presente.

Le parti:

Vista la legge del 21/12/1999 n. 508 di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;

Visto il D.P.R. del 28/02/2003 n. 132 concernente il regolamento sui criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle Istituzioni artistiche e musicali;

Visto lo Statuto del Conservatorio "C. Gesualdo da Venosa" di Potenza, approvato dal M.I.U.R. – Afam con Decreto Dirigenziale n. 366 del 12/11/2004;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 16/02/2005 relativo al personale del comparto AFAM, specificatamente gli artt. 21, commi 2 e 3, e 23;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 04/08/2010 relativo al personale del comparto AFAM, specificatamente l'art. 12;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo 12/07/2011 relativo al personale del Comparto AFAM;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018;

Tenuto conto della programmazione didattica definita dall'istituzione per l'anno accademico 2019/2020;

Visti gli artt 40 comma 3 e 48 comma 6 del D.Lgs 30.03.2011, n. 165;

Visto il piano di indirizzo e programmazione delle attività didattiche per l'organizzazione delle attività formative, di ricerca e produzione artistica deliberato dal Consiglio Accademico per l'a.a. 2019/2020;

Vista la nota del MIUR_Afam prot. n. 1859 del 08/10/2019, relativa alle indennità e compensi per il miglioramento dell'offerta formativa sul Cap. 2403/4 – esercizio finanziario 2019;

Vista la nota del MIUR_Afam prot. n. 1270 del 02/07/2020, relativa alla riassegnazione, quale economia dell'esercizio finanziario 2018, per il pagamento dei compensi e indennità per il miglioramento dell'offerta formativa;

Tenuto conto dei vincoli di cui all'art. 23 del d.lgs 75/2017, in merito alla necessità che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio, non superi il corrispondente importo dell'anno 2016 *“A decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”*;

Vista l'informativa preventiva, prot. n. 7478 del 25/11/2019, inviata alle RSU e alle OO.SS, per l'anno accademico 2019/2020, contenente la formulazione del piano delle attività aggiuntive del personale docente e tecnico amministrativo, con i relativi criteri di individuazione e di retribuzione;

Vista la circolare n. 25 del 19 luglio 2012 prot. n. 64981 della Ragioneria Generale dello Stato con la quale si realizza il disposto dell'art. 40 comma 3-sexies del D.Lgs. n. 165/2001 che dispone che le pubbliche amministrazioni redigano la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria a corredo di ogni contratto integrativo, certificate dai Revisori dei Conti sulla base di schemi appositamente predisposti d'intesa tra il MEF e il Dipartimento della Funzione Pubblica;

Concordano quanto segue

TITOLO I – NORMA QUADRO

ART. 1 - CAMPO DI APPLICAZIONE, DECORRENZA, DURATA

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente e tecnico-amministrativo - sia con contratto di lavoro a tempo indeterminato che determinato - in servizio presso l'Istituzione di Alta Cultura Conservatorio di musica "G. Da Venosa" di Potenza.
2. Il presente contratto ed i relativi allegati regolamentano i criteri generali per la retribuzione e l'utilizzazione del fondo per il miglioramento dei servizi amministrativi, i criteri generali per la retribuzione e l'utilizzazione del fondo per gli incarichi non di insegnamento al personale docente, i criteri generali per la realizzazione di interventi di aggiornamento e formazione del personale.
3. Gli effetti decorrono dalla data di sottoscrizione, fino al termine dell'anno accademico, fermo restando che quanto stabilito nel presente contratto s'intenderà tacitamente abrogato da eventuali atti normativi e/o contrattuali nazionali, qualora incompatibili.
4. Il presente contratto conserverà validità fino alla sottoscrizione di eventuali nuovi accordi integrativi in materia.
5. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.
6. Il presente contratto viene predisposto sulla base ed entro i limiti previsti dalla normativa vigente e, in particolare modo, secondo quanto stabilito dal CCNL del 16 febbraio 2005, dal CCNL del 04/08/2010, dal CCNI del 22 giugno 2005, dal CCNI del 12 luglio 2011, dal D.L.vo 165/2001, dalla L. 300/1970.
7. Rispetto a quanto non espressamente indicato, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali nazionali.
8. Il presente contratto sarà sottoposto alla prescritta certificazione di compatibilità finanziaria dei Revisori dei Conti ed entro cinque giorni dalla sottoscrizione, il Direttore ne dispone l'affissione di copia integrale nelle bacheche sindacali del Conservatorio.
9. Successivamente alla certificazione da parte dell'organo di controllo il presente contratto, unitamente alla relazione tecnico finanziaria e a quella illustrativa, sarà pubblicato sul sito dell'istituzione e trasmesso all'ARAN e al CNEL.

TITOLO II – RELAZIONI SINDACALI

ART. 2 - RELAZIONI SINDACALI

Le parti si rapportano sulla base dei seguenti modelli relazionali:

- a) informazione preventiva e successiva;
- b) partecipazione;
- c) contrattazione integrativa d'istituto;
- d) conciliazione.

ART. 3 - STRUMENTI

I modelli relazionali si realizzano attraverso i seguenti strumenti:

- a) informazione preventiva e successiva: attraverso specifici incontri e consegna della eventuale documentazione cartacea e/o informatica
- b) partecipazione: attraverso accordi e/o intese;

c) contrattazione integrativa d'istituto: attraverso la sottoscrizione dei contratti aventi per oggetto le materie di cui all'art. 6 del CCNL del 16.02.2005.

d) conciliazione: attraverso clausole di raffreddamento e tentativi di risoluzione bonaria delle controversie.

ART. 4 - SOGGETTI DELLE RELAZIONI E COMPOSIZIONE DELLE DELEGAZIONI

I soggetti abilitati a intrattenere le relazioni sono:

a) per la parte pubblica:

- Il Presidente;
- il Direttore

b) per la parte sindacale:

- le Rappresentanze Sindacali Unitarie elette all'interno dell'istituzione;
- le OO.SS. territoriali firmatarie del CCNL del 16.02.2005 e del CCNL del 04/08/2010.

ART. 5 - INFORMAZIONE PREVENTIVA

L'Amministrazione convoca la RSU e le OO.SS. La documentazione scritta sarà consegnata, ove possibile, almeno cinque giorni prima di ogni incontro.

ART. 6- INFORMAZIONE E TRASPARENZA

L'Amministrazione fornisce informazione circa l'organigramma dell'Istituzione in materia di responsabilità e funzioni assegnate.

ART. 7- ESAME CONGIUNTO

Ciascuno dei soggetti di parte sindacale di cui all'art. 4 del presente contratto, ricevuta l'informazione preventiva può chiedere - entro cinque giorni dal ricevimento delle comunicazioni - un esame congiunto sulle materie **oggetto di sola informazione**:

L'Amministrazione informa gli altri soggetti e procede, entro sette giorni dalla richiesta, a convocare un apposito incontro.

In detto incontro le parti verificano la possibilità di un accordo mediante un confronto che deve concludersi entro 10 giorni.

Durante tale periodo le parti non assumono iniziative unilaterali. Gli incontri possono concludersi con un'intesa; in caso di disaccordo deve essere redatto apposito verbale in cui risultino le diverse posizioni.

ART. 8 - CONTRATTAZIONE

Gli incontri sono sempre formalmente convocati dall'Amministrazione. Per l'apertura della contrattazione, egli convoca i soggetti sindacali.

All'avvio di ciascuna contrattazione le parti comunicano la composizione delle proprie delegazioni trattanti. La parte pubblica, dopo la firma del contratto, ne cura la diffusione e l'affissione all'albo d'Istituto, portandolo a conoscenza di tutti gli operatori accademici.

ART. 9 - TEMPI DELLA TRATTATIVA

Le piattaforme per la contrattazione integrativa sono presentate almeno 5 giorni prima della scadenza del contratto che si intende rinnovare o della data fissata per l'apertura del confronto.

Ad ogni prima convocazione relativa ad un determinato argomento l'Amministrazione invierà formale comunicazione via e-mail o fax o via pec alle OO.SS. territoriali o nazionali; delle riunioni successive relative allo stesso tema darà comunicazione solo agli assenti.

Le riunioni successive, ove necessarie, sono stabilite consensualmente di volta in volta al termine di ogni incontro.

ART. 10 - INTERPRETAZIONE AUTENTICA

Per affrontare nuove esigenze e/o problemi applicativi e interpretativi dei contratti integrativi d'istituto le parti che li hanno sottoscritti, entro 10 giorni dalla richiesta di una di esse, s'incontrano in data da concordarsi per definire consensualmente il significato della clausola controversa. Sarà cura del Direttore affiggere all'albo d'istituto il nuovo contratto.

ART. 11 - TENTATIVO DI CONCILIAZIONE

In caso di controversie tra la parte pubblica e la RSU si conviene di non promuovere iniziative unilaterali prima di aver esperito un tentativo di conciliazione.

Tale procedura di raffreddamento si deve di necessità concludere entro 15 giorni dall'insorgere della controversia.

ART. 12 - DIRITTO DI INFORMAZIONE

L'Amministrazione potrà consegnare e/o trasmettere per via informatica alla RSU copia di tutti gli atti attinenti a materie contrattuali.

L'Amministrazione potrà assicurare altrimenti la tempestiva trasmissione del materiale sindacale inviato per posta, fax o e-mail alla RSU e alle OO.SS. di cui all'art.4.

ART. 13 - ALBO SINDACALE RSU

La RSU ha diritto ad avere un apposito albo in ogni sede dell'istituzione accademica per affiggere materiale inerente la loro attività, le pubblicazioni, i testi ed i comunicati su materie di interesse sindacale e del lavoro.

La bacheca è allestita in via permanente in luogo accessibile, visibile, non marginale, e di normale transito da parte del personale in servizio.

ART. 14 - USO DEI LOCALI E DELLE ATTREZZATURE

Alla RSU è consentito:

- di comunicare con il personale del Conservatorio libero da impegni di servizio;
- l'uso gratuito, previa autorizzazione del Direttore del telefono, del fax, della fotocopiatrice, nonché l'uso dei supporti e collegamenti informatici, compreso l'utilizzo della posta elettronica e delle reti telematiche, compatibilmente con le esigenze di servizio degli uffici.

ART. 15 - ACCESSO AI LUOGHI DI LAVORO DA PARTE DELLE OO.SS.

Le strutture sindacali territoriali possono inviare - alla RSU, al proprio rappresentante, all'albo sindacale - comunicazioni c/o materiali tramite lettera scritta, fonogramma, telegramma, fax e posta elettronica.

Per motivi di carattere sindacale, alle OO.SS. è consentito di comunicare con il personale durante l'orario di servizio, compatibilmente con gli impegni di lavoro.

ART. 16 - PERMESSI SINDACALI RETRIBUITI

I membri della RSU, per l'espletamento del proprio mandato, hanno diritto a permessi retribuiti, giornalieri od orari.

I permessi sindacali di cui al comma precedente possono essere fruiti con le modalità e per le finalità previste dal CCNQ del 7 agosto 1998, dal CCNQ del 20 novembre 1999 e del CCNQ del 09/10/2009.

Ai sensi dell'art 6- comma 2 del CCNQ del 09/10/2009, il monte ore annuo di permessi sindacali retribuiti spettanti alle RSU consiste di 25 minuti e 30 secondi, moltiplicati per il numero dei dipendenti, ove tra i dipendenti vanno conteggiati anche quelli in posizione di comando o fuori ruolo.

La fruizione dei permessi sindacali è comunicata formalmente al Direttore:

a) dalle segreterie territoriali delle OO.SS., se si tratta della quota di permessi di propria competenza; b) direttamente dalla RSU, per la quota di sua spettanza.

La comunicazione va resa di norma almeno 48 ore prima dell'utilizzo del permesso.

La concessione dei permessi si configura come un atto dovuto, a prescindere dalla compatibilità con le esigenze di servizio.

ART. 17 - PERMESSI SINDACALI NON RETRIBUITI

I membri della RSU come pure i membri di organismi dirigenti di una OO.SS. possono fruire di permessi sindacali non retribuiti per partecipare a trattative sindacali, congressi o convegni fino ad un massimo di otto giorni l'anno.

ART. 18 - DELEGATI SINDACALI

I delegati sindacali sono i rappresentanti di un sindacato dei lavoratori presso l' Istituto; questi, per essere riconosciuti tali, devono essere formalmente accreditati dal segretario territoriale dell'organizzazione sindacale.

ART. 19 - ACCESSO AGLI ATTI

La RSU e le segreterie territoriali delle OO.SS. hanno diritto di accesso agli atti dell'Istituzione su tutte le materie oggetto di informazione preventiva e successiva previa formale richiesta al Direttore. Quest'ultimo, verificata la legittimità della richiesta, adempie entro 7 giorni.

ART. 20 -SERVIZI MINIMI IN CASO DI ASSEMBLEA

Nel caso di adesione totale ad un'assemblea sindacale da parte del personale tecnico-amministrativo in servizio sarà garantita la presenza di almeno un coadiutore per reparto, da individuarsi secondo le disponibilità del personale o, in mancanza, con insindacabile determinazione del Direttore Amministrativo.

ART. 21- DICHIARAZIONE DI ADESIONE ALLO SCIOPERO

In caso di sciopero la comunicazione prevista dalla normativa vigente verrà presentata non prima del decimo giorno antecedente lo sciopero e non oltre il quinto, per consentire una ponderata valutazione della decisione e la comunicazione agli studenti circa l'erogazione del servizio.

ART. 22 – PRESTAZIONI INDISPENSABILI IN CASO DI SCIOPERO

Considerato che in analogia con quanto espressamente previsto per il comparto Scuola, l'Alta Formazione non costituisce di per sé servizio pubblico essenziale, le parti convengono, in conformità con l'art. 1 L. 12.06.1990, n. 146, c. 2 lett. D) e con la preintesa sui servizi minimi

essenziali sottoscritta tra Aran e OO.SS. il 02.08.2001, di definire servizi pubblici essenziali, lo svolgimento di attività dirette e strumentali riguardanti:

- a) l'effettuazione di esami;
- b) il pagamento di stipendi ed indennità con funzione di sostentamento, quando lo sciopero cada nell'ultimo giorno utile per effettuare tali adempimenti.

In occasione di ogni sciopero, l'Amministrazione inviterà in forma scritta il personale a rendere dichiarazione volontaria di adesione allo sciopero entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Durante lo sciopero saranno garantite le prestazioni relative ai servizi pubblici essenziali.

L'individuazione del personale da inserire nei contingenti di cui al precedente art. 1 spetta al Direttore Amministrativo, d'intesa con il Direttore.

I nominativi del personale inserito nei contingenti e tenuto alle prestazioni indispensabili sarà comunicato ai singoli interessati cinque giorni prima dell'effettuazione dello sciopero.

I soggetti individuati potranno, entro il giorno successivo alla precettazione, esprimere la propria adesione allo sciopero e chiedere la sostituzione, qualora sia possibile.

ART. 23 – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Il Presidente informa la RSU sul documento di valutazione dei rischi, sui provvedimenti di sua competenza assunti e sugli interventi previsti ad opera dell'ente locale competente. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è eletto o designato dai lavoratori nell'ambito delle rappresentanze sindacali unitarie. La durata dell'incarico di RLS coincide con quella di RSU.

ART. 24 – CHIUSURA DELL'ISTITUTO IN CASO DI PRECIPITAZIONI NEVOSE

In caso di precipitazioni nevose, considerato che:

- l'ingresso del Conservatorio non è ubicato sulla strada principale e che pertanto i mezzi spargisale eventualmente predisposti non raggiungono la stradina che porta al cancello di ingresso;
- in caso di rigide temperature associate ad ingenti precipitazioni nevose, il piazzale antistante gli edifici è impraticabile per la formazione di ghiaccio e per la presenza di neve al suolo e che la pulizia di tutti gli accessi è di competenza dell'amministrazione provinciale che non sempre può provvedere in tempi idonei a garantire l'apertura immediata dell'istituto;
- gli uffici sono ubicati nel Padiglione C e che per raggiungere lo stesso è necessario percorrere una salita e/o scale con una elevata pendenza che, a causa del ghiaccio, diventano scivolose e pertanto pericolose per l'incolumità delle persone;
- anche in caso di apertura dei soli uffici amministrativi, non si potrebbe salvaguardare la sicurezza e l'incolumità del personale dipendente e degli utenti;
- l'interesse prevalente è di garantire l'incolumità del personale e degli utenti;
- il Conservatorio non dispone di un ufficio tecnico in grado di valutare l'entità del pericolo ;
- il Conservatorio si avvale della propria autonomia nelle decisioni di chiusura;

In caso di ordinanza di chiusura delle scuole da parte delle autorità comunali o provinciali a seguito di precipitazioni nevose, sia per le sole attività didattiche, sia nel caso di chiusura totale, stante l'ubicazione e per tutte le ragioni in premessa, il Conservatorio osserverà la **chiusura totale**. Il personale tecnico-amministrativo non sarà tenuto al recupero delle suddette giornate.

Con successivo provvedimento, il Presidente provvederà all'emanazione dell'ordinanza di chiusura dell'istituto.

Resta salva ogni altra determinazione del Presidente e/o del Direttore per inderogabili esigenze di servizio.

ART. 25 - DURATA DEL CONTRATTO E DEGLI ACCORDI INTEGRATIVI

I contratti integrativi d'istituto, salvo ove diversamente definiti, entrano in vigore all'atto della sottoscrizione e rimangono in vigore per l'anno accademico 2019/2020, salvo che intervengano CCNL modificativi di alcune sue parti.

TITOLO III

FORMAZIONE DEL PERSONALE

ART. 26 – FORMAZIONE DEL PERSONALE

1. Le parti riconoscono nell'attività di formazione uno strumento essenziale di aggiornamento e adeguamento delle professionalità interne alla struttura incentivandone e sostenendone il pieno utilizzo.
2. Al personale tecnico-amministrativo sono assicurati, nei modi e nei tempi stabiliti dalla normativa vigente in materia, permessi per l'aggiornamento e per il diritto allo studio.
3. Al fine di garantire la formazione in servizio, l'Amministrazione individua settori prioritari di intervento, nei quali coinvolgere il personale tecnico-amministrativo.
4. Il personale da impegnare in attività di formazione viene scelto, prioritariamente, in stretta relazione con il settore specifico oggetto dell'intervento formativo, e comunque attraverso procedure di selezione aperte a tutto il personale. È in ogni caso garantita ad ognuno la possibilità di accedere, anche ricorrendo a turnazioni su base pluriennale, ai corsi di formazione organizzati.
5. Al personale EP1 e EP2 sarà garantita, nei limiti delle risorse disponibili, la partecipazione ai corsi di formazione e/o aggiornamento, dagli stessi ritenuti necessari.

TITOLO IV

IMPIEGO DELLE RISORSE FINANZIARIE

ART. 27 – CAMPO DI APPLICAZIONE.

1. Il presente accordo riguarda le materie oggetto di contrattazione decentrata di istituto relativamente all'impiego di risorse finanziarie riferite al fondo di istituto e a ogni altra risorsa, a qualsiasi titolo pervenuta nella disponibilità del Conservatorio, che venga parzialmente o totalmente impiegata per corrispondere compensi al personale in servizio presso il Conservatorio stesso.
2. Il Fondo per l'offerta formativa, per l'a.a. 2019/2020 è determinato in € **322.525,59** ed è così costituito:

Economie finalizzate da esercizi precedenti

(Riassegnazione del Miur 2018, al netto della spesa a.a.2018/2019)

	€	214.135,59
Fondo Istituto A.F 2019 (assegnazione del Miur prot. n. 1859 del 08/10/2019)	€	108.390,00
Totale Fondo A.A. 2019/2020	€	322.525,59

Le parti condividono che, il fondo relativo all' a.f. 2020, sarà oggetto di una successiva contrattazione per il prossimo anno accademico.

ART. 28 – CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE DESTINATE AL PERSONALE DOCENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO

1. Le risorse finanziarie riferite al fondo d'Istituto ovvero ad altri capitoli del Bilancio sui quali insistono compensi per il personale, **per l'a.a. 2019/2020** saranno ripartite in base alla effettività delle attività espletate da ciascuna unità di personale.

2. Ai sensi dell'art. 3 del CCNI del 12 luglio 2011 le parti convengono di suddividere il Fondo d'Istituto nelle seguenti proporzioni, dopo aver detratto la quota per incarichi connessi con l'applicazione del D.Lvo n. 81/2008 nella misura complessiva di € 1.700,00 da ripartire tra n. 12 unità (€ 100,00 cadauno per n. 4 addetti al primo soccorso in possesso di attestato di formazione specifico; € 100,00 cadauno per n. 6 addetti al servizio antincendio in possesso di attestato di formazione specifico; € 100,00 per un addetto alla gestione del materiale di pulizia ed € 600,00 per il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Tenuto conto dei vincoli di cui all'art. 23 del d.lgs 75/2017, in merito alla necessità che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio, non superi il corrispondente importo dell'anno 2016 *"A decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016"*, le parti convengono che il fondo d'istituto da destinare non possa essere superiore ad **€ 116.015,00**.

L'ammontare del fondo effettivamente destinato, unitamente alle risorse destinate agli incarichi per attività didattica aggiuntiva deliberate dal Consiglio di Amministrazione, sono complessivamente quantificate in **€ 204.840,00** (Destinazioni fondo d'istituto € 113.080,00 + incarichi per attività didattica aggiuntiva deliberati dal Consiglio di Amministrazione € 55.385,00+5.225,00+31.150,00) e **non superano il corrispondente importo dell'anno 2016:** (Destinazioni fondo d'istituto € 120.695,00 + incarichi per attività didattica aggiuntiva deliberati dal Consiglio di Amministrazione € 8.900,00 + € 21.200,00 + € 56.980,00)ammontanti ad **€ 207.775,00**

Totale Fondo	€	322.525,59
---------------------	----------	-------------------

Totale importo massimo del fondo effettivamente da destinare ai sensi dei vincoli di cui al'art.

23 del d.lgs. 75/2017

	€	116.015,00
Incarichi ex D. L.vo 81/2008	€	1.700,00
Fondo da ripartire	€	114.315,00
personale docente: 70%;	€	80.020,50
personale tecnico-amm.vo: 30%	€	34.294,50

3. Gli eventuali ulteriori finanziamenti pervenuti da Enti o privati per la realizzazione di attività e progetti verranno suddivisi secondo criteri che tengano conto in via prioritaria della finalità del

contributo introitato. Le quote riservate al pagamento del personale verranno suddivise garantendo almeno il 5% al personale tecnico-amministrativo, qualora quest'ultimo partecipi effettivamente alle attività finanziate.

ART. 29 - CRITERI GENERALI PER L'IMPIEGO DELLE RISORSE – PERSONALE DOCENTE

1. Per quanto riguarda la somma a disposizione del personale Docente, si concorda di attribuire i fondi a disposizione ai seguenti settori di intervento:

- a) Vicedirezione e supporto organizzativo della direzione;
- b) Coordinamento orchestra giovanile;
- c) Incarico di addetto alla grafica degli eventi;
- d) Referenti di Dipartimento;
- e) Incarico per la gestione del monte ore docenti;
- f) Incarico docente referente attività internazionali (Erasmus)

Ai suddetti incarichi aggiuntivi, le parti concordando di destinare complessivamente € 15.000,00 così ripartiti:

PERSONALE DOCENTE (incarichi aggiuntivi)			
Incarico	Unità di personale	Compenso	Totale
Vicedirezione e supporto organizzativo alla Direzione	1	4.000,00	4.000,00
Coordinamento orchestra giovanile	1	500,00	500,00
Incarico di addetto alla grafica eventi	1	3.000,00	3.000,00
Referenti di Dipartimento	8	500,00	4.000,00
Incarico per la gestione del monte ore docenti	1	2.500,00	2.500,00
Incarico docente referente attività internazionali (Erasmus)	1	1.000,00	1.000,00
Totale		€ 15.000,00	

2. Attività di Ricerca e di produzione artistica:

L'Alta Formazione Musicale si realizza non soltanto attraverso l'attivazione dei Corsi Ordinamentali di I e II livello, ma si completa attraverso la realizzazione di attività artistiche che servono sia come orientamento per i ragazzi di tutte le scuole della provincia di Potenza, sia come momento rappresentativo delle capacità e delle specificità degli allievi del Conservatorio e

sia, alla fine dell'anno accademico, alla sintesi dell'attività di produzione e di ricerca nelle quali sono coinvolti quasi tutti i docenti formatori ed allievi.

Ai sensi dell'art. 4 del C.C.I.N. del 12.07.2011, si stabiliscono i seguenti criteri generali di attribuzione e di retribuzione delle ore aggiuntive relative alle *Attività di Ricerca e di Produzione Artistica*:

- Sulla base della programmazione artistica, di ricerca e di produzione annuale, definiti nella relazione programmatica del Direttore e deliberata dal Consiglio Accademico e previa disponibilità dei docenti, i compensi aggiuntivi da attribuire ai docenti partecipanti saranno suddivisi ed assegnati come da successiva tabella.
- Ai sensi di quanto previsto nell'art. 12 del CCNL 04/08/2010, sono retribuite esclusivamente le attività svolte oltre il monte ore obbligatorio articolato nell'anno accademico.
- Nel rispetto dell'art. 4 del C.C.I.N. del 12.07.2011, le ore saranno attribuite mediante lettera d'incarico secondo i seguenti parametri:

Personale docente (attività di produzione artistica e ricerca)				
Tipologia attività di produzione	Unità di personale	Indennità oraria	Impegno orario	Totale
I concerti del Conservatorio	60	45,00	800 ore	36.720,00
Festival di Musica Antica nell'ambito dei concerti del Conservatorio	12	45,00	150 ore	6.750,00
Orchestra sinfonica e Orchestra fiati	45	45,00	280 ore	12.600,00
Festival di Musica Popolare	15	45,00	150 ore	6.750,00
Totale			1380 ore	€ 62.100,00

Ai sensi dell'art. 4 del CCNI del 12 luglio 2011, le indennità annue complessive per il personale docente, non potranno essere superiori ad € 8.500,00 pro-capite. Tale limite sarà applicato anche nel caso di attribuzione di più incarichi.

3. Il Direttore attribuirà gli incarichi, sulla base di quanto programmato in seno al Consiglio Accademico, sulla base dei seguenti criteri:

- 1- Possibilità per lo stesso docente di ricoprire, nell'ambito dello stesso settore, più incarichi;
- 2- Disponibilità personale ad aderire ai progetti;
- 3- Professionalità attinente al settore di affidamento;
- 4- Esperienza acquisita attinente all'incarico

ART. 30 - PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO - INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITÀ AGGIUNTIVE E DEGLI INCARICHI RETRIBUIBILI

Sono considerate attività aggiuntive da retribuirsi con il Fondo d'Istituto e con ogni altra risorsa, a qualsiasi titolo pervenuta nella disponibilità del Conservatorio, le prestazioni di lavoro svolte dal personale tecnico amministrativo nell'orario di servizio, richiedenti maggiore impegno professionale e quelle svolte oltre l'orario di servizio.

Per il personale amministrativo dell'area seconda (5 assistenti) le attività aggiuntive prestate nell'orario di servizio consistono in:

per *Ufficio Segreteria Didattica (1 unità)*

Considerato che presso l'Ufficio di Segreteria didattica, per l'Anno Accademico 2019/2020, presta servizio un solo Assistente con contratto a tempo indeterminato, in quanto il secondo Assistente di titolarità è in utilizzazione per l'intero anno accademico e che sul medesimo posto, è stato stipulato un contratto a tempo determinato con un Assistente in congedo parentale fino al 31 ottobre 2020 e successivamente un ulteriore contratto di supplenza breve, il fondo d'istituto, limitatamente al presente anno accademico, verrà attribuito ad un solo assistente assegnato all'ufficio di Segreteria didattica, che ha fornito supporto costante con notevole impegno ed intensificazione dell'attività lavorativa ed in particolare:

- a) Supporto amministrativo e logistico alle attività artistiche previste dalla programmazione (Masterclass, Festival Jazz, Festival di Musica Antica, Saggi, Concerti per le scuole); compilazione dei diplomi e aggiornamento dei programmi; intensificazione dei rapporti con l'utenza in concomitanza delle attività di produzione artistica, intensificazione delle attività inerenti l'aggiornamento dell'archivio informatico e dell'anagrafica degli allievi dei corsi vecchio ordinamento, corsi di base, preaccademici e ordinamenti istituzionali; supporto e filtro alla Direzione nelle relazioni con l'utenza; verifica tenuta corretta dei Registri Docenti interni ed esterni; intensificazione relativa alle attività di *front office*, a seguito dell'attivazione di corsi decentrati di fascia preaccademica presso il Comune di Viggiano, con relativa intensificazione dell'aggiornamento dell'anagrafica degli allievi e delle discipline di insegnamento, utilizzando l'applicativo segreteria studenti on line; intensificazione attività per Diploma Supplement;
- b) sostituzione dei colleghi assenti durante il lungo periodo intercorso prima dell'individuazione delle sostituzioni sull'Assistente titolare, in utilizzazione presso altro istituto del comparto e coordinamento e formazione in servizio all'Assistente con contratto di supplenza breve;

per *Ufficio Gestione del personale (1 unità)*

- Evasione di decreti di assenze per malattia del personale docente e tecnico amministrativo, alla luce dei cambiamenti normativi intervenuti, in applicazione del D.Lgs. n. 112/2008 e relativa comunicazione alla DPT; installazione e aggiornamento nuovi software per l'invio dati ad Enti vari, alla luce dei cambiamenti normativi intervenuti (Funzione Pubblica, Aran, Inps); collaborazione con il Direttore di ragioneria per comunicazioni extra-cedolino (ex Pre/96); collaborazione con il Direttore di ragioneria nell'elaborazione del conto annuale,

relativamente alle tabelle riguardanti il personale; intensificazione dell'attività a seguito dell'utilizzo del nuovo software per la rilevazione automatizzata delle presenze.

per *Ufficio Segreteria Amministrativa (1 unità)*

- Intensificazione dell'attività di protocollo, a seguito della pubblicazione dei bandi per graduatorie d'istituto, adempimenti relativi alla gestione della sala auditorium (comunicazioni con la provincia ed enti vari) sia per attività di produzione dell'istituto, sia a seguito di autorizzazione all'uso dell'auditorium da parte di enti vari, collaborazione con il Direttore di ragioneria nella ricognizione inventariale e nella individuazione dei beni da scaricare dall'inventario; intensificazione dovuta all'attività di scannerizzazione documentale dei documenti da inviare via PEC o via PEO, intensificazione delle attività a seguito dei recenti interventi normativi relativi all'obbligo di predisposizione del registro giornaliero del protocollo informatico e del relativo versamento nel Sistema di Conservazione.

per *Ufficio Segreteria Amministrativa (1 unità)*

- Supporto alle commissioni esaminatrici in ordine agli adempimenti relativi alla formulazione delle graduatorie di istituto, collaborazione con il Direttore e il Direttore Amm.vo nell'istruttoria del contenzioso (ricorsi, richieste di accesso agli atti); intensificazione per adempimenti amministrativi concernenti la realizzazione di Masterclass e di attività di produzione artistica (predisposizione contratti con aggiunti orchestrali, concertisti ecc); collaborazione con il Direttore e il Direttore Amministrativo nella stesura dei regolamenti, avvisi pubblici; installazione e aggiornamento nuovi software per l'invio dati ad Enti vari, alla luce dei cambiamenti normativi intervenuti, intensificazione per predisposizione contratti con docenti esterni a seguito dell'attivazione dei corsi di fascia preaccademica presso il Comune di Viggiano, supporto amministrativo al Nucleo di Valutazione.
- a) per **tutto il personale assistente area seconda**, intensificazione delle attività a seguito degli adempimenti relativi all'aggiornamento del sito web per la parte di propria competenza (Amministrazione trasparente).
- b) per **tutto il personale assistente area seconda**, possibilità di effettuare, previa autorizzazione preventiva, ore di straordinario retribuite secondo la normativa vigente si prevede, in base alle necessità;
- c) per **tutto il personale assistente area seconda** in caso di assenza dei colleghi, si prevede un maggior impegno e intensificazione del lavoro in orario di servizio, garantendo comunque il rispetto delle scadenze.

Per il personale dell'area prima (12 coadiutori) le attività aggiuntive prestate nell'orario di servizio consistono in:

- a) supporto all'attività didattica (esami, saggi, masterclass) e di produzione artistica (concerti): (spostamento piccolo materiale didattico, strumenti trasportabili a mano o con semplicità, allestimento e pulizia auditorium e sala concerti); (12 unità);
- b) servizio di accoglienza, di informazione e centralino e supporto alla segreteria didattica e amministrativa: (fotocopie, recapito e ritiro della corrispondenza, affissione all'albo); (4 unità);
- c) piccola manutenzione (1 unità);
- d) intensificazione per pulizie area esterna e terrazzini e gestione archivio nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 (8 unità)

- e) servizi esterni (poste, inps, ragioneria, banca) (12 unità);
- f) maggiore impegno e intensificazione per orario notturno (in base alla necessità);
- g) maggior impegno e intensificazione del lavoro conseguente all'assenza dei colleghi in orario di servizio;

Ai sensi dell'art. 6 del CCNI del 12 luglio 2011, i compensi per attività aggiuntive di particolare impegno rese dal personale appartenente alle aree 1 e 2, non potranno essere superiori ad € 4.000,00 pro-capite. Tale limite sarà applicato anche nel caso di svolgimento di più incarichi.

Alle suddette attività aggiuntive, le parti concordando di destinare complessivamente € **34.280,00** così ripartiti:

PERSONALE AREA SECONDA Assistenti			
Attività aggiuntive	Unità di personale	Compenso	Totale
Ufficio segreteria didattica	1	2.300,00 (a) 800,00 (b)	3.100,00
Ufficio gestione del personale	1	2.300,00	2.300,00
Ufficio segreteria amministrativa	1	2.300,00	2.300,00
Ufficio segreteria amministrativa	1	2.300,00	2.300,00
Uffici amministrativi (sito web)	4	200,00	800,00
Straordinario	4	Massimo 40 ore cadauno ad €18,00	2.880,00
Totale		€ 13.680,00	

CRITERI GENERALI DI RETRIBUZIONE - Assistenti – area II:

L'Amministrazione riconoscerà le attività effettivamente espletate, sulla base di una relazione che verrà redatta al termine dell'anno accademico, tenendo conto dei seguenti criteri:

1. Disponibilità e preferenze manifestate da ciascuna unità di personale;
2. Turnazione nell'utilizzo del personale;
3. Effettivo possesso di attitudini, capacità e presenza, eventualmente dimostrate anche negli anni precedenti, necessarie per lo svolgimento delle attività;
4. **Effettiva presenza in servizio.** In caso di assenze per congedi vari (ad esclusione delle ferie e delle festività sopresse) **pari o superiori a 15 giorni** nell'anno accademico di

riferimento, si opererà la proporzionale riduzione del compenso previsto e le economie verranno ripartite tra il personale che ha provveduto alla sostituzione con le seguenti modalità: i due addetti alla segreteria didattica provvederanno alla reciproca sostituzione; i due addetti alla segreteria amministrativa provvederanno alla reciproca sostituzione e alla sostituzione dell'addetto alla gestione del personale;

5. In caso di rapporti di lavoro part-time, o altre riduzioni dell'orario di lavoro previste dalla normativa vigente, i suddetti compensi saranno attribuiti in misura proporzionale.
6. Per quanto attiene al costo orario del lavoro prestato oltre l'orario di servizio, le parti convengono nel confermare, fino a nuova definizione a livello di contrattazione integrativa nazionale, quanto stabilito dall'art. 6, comma 2 e 3 del CCNI del 12.07.2011.

PERSONALE AREA PRIMA - Coadiutori			
Attività aggiuntive	Unità di personale	Compenso	Totale
a) Supporto attività didattica e di produzione artistica	12	650,00	7.800,00
b) Servizio di accoglienza, di informazione e centralino e supporto alla segreteria didattica e amministrativa	4	500,00	2.000,00
c) Piccola manutenzione	1	600,00	600,00
d) Pulizie area esterna e terrazzini e gestione archivio documenti	8	300,00	2.400,00
e) Servizi esterni	12	5,00 per ogni uscita	Massimo 500,00
f) Incentivazione per turno notturno per esami di composizione Non previsto per l'anno accademico in corso	12		/
g) Incentivazione per eventuale sostituzione colleghi assenti	12	Massimo 500,00 cadauno	Massimo 6.000,00 totali
h) Straordinario	12	Secondo i compensi previsti dall'art. 31	Massimo 1.300,00 totali
Totale		€ 20.600,00	

CRITERI GENERALI DI RETRIBUZIONE – Coadiutori – Area I

L'Amministrazione riconoscerà le attività effettivamente espletate, sulla base di una relazione che verrà redatta al termine dell'anno accademico, tenendo conto dei seguenti criteri:

1. Disponibilità e preferenze manifestate da ciascuna unità di personale;
2. Turnazione nell'utilizzo del personale;
3. Effettivo possesso di attitudini, capacità e presenza, eventualmente dimostrate anche negli anni precedenti, necessarie per lo svolgimento delle attività;

4. **Effettiva presenza in servizio.** In caso di assenze per congedi vari (ad esclusione delle ferie e delle festività soppresse) **pari o superiori a 15 giorni** nell'anno accademico di riferimento, si opererà la proporzionale riduzione del compenso previsto.
5. E' riconosciuta la specifica funzione aggiuntiva di sostituzione del collega assente, in favore del personale del medesimo turno che provvede alla sostituzione, per assenze pari o superiori a 15 giorni. La funzione è pari ad € 500,00 pro capite. La quantificazione dell'importo spettante si determina dividendo l'importo per 360 e moltiplicandolo per il numero di giorni per i quali si è provveduto alla sostituzione (del collega dello stesso turno assente per più di 15 giorni), in considerazione che le attività aggiuntive verranno comunque garantite dal personale presente, che provvederà anche, a rotazione, alla pulizia e alla sorveglianza dei Padiglioni assegnati ai colleghi assenti,
6. In caso di rapporti di lavoro part-time, o altre riduzioni dell'orario di lavoro previste dalla normativa vigente, i suddetti compensi saranno attribuiti in misura proporzionale.
7. Per quanto attiene al costo orario del lavoro prestato oltre l'orario di servizio, le parti convengono nel confermare, fino a nuova definizione a livello di contrattazione integrativa nazionale, quanto stabilito dall'art. 6, comma 2 e 3 del CCNI del 12.07.2011:

RIEPILOGO SPESA PROGRAMMATA (FINALIZZAZIONI)

Di seguito la spesa programmata per l'A.A. 2019/2020, risultante dal CII e suddivisa tra personale docente e personale tecnico amministrativo.

Personale docente		
Attività aggiuntive	Unità di personale	Totale
Incarichi aggiuntivi	6	15.000,00
Attività di produzione artistica e/o ricerca	72	62.100,00
Totale Personale docente		€ 77.100,00
Personale tecnico-amministrativo		
Attività aggiuntive Area 2	4	13.680,00
Attività aggiuntive Area 1	12	20.600,00
Totale Personale tecnico-amministrativo		€ 34.280,00
Incarichi ex D. L.vo 81/2008		€ 1.700,00

ART. 31 – SERVIZIO PRESTATO OLTRE L'ORARIO D'OBBLIGO

1. Per quanto attiene al costo orario del lavoro prestato oltre l'orario di servizio, le parti convengono nel confermare, fino a nuova definizione a livello di contrattazione integrativa nazionale, quanto stabilito dall'art. 6, comma 2 e 3 del CCNI del 12.07.2011:

Ore eccedenti	area 3:	€ 19,00;
Ore eccedenti	area 2:	€ 18,00;
Ore eccedenti	area 1:	€ 16,00.

La misura dello straordinario **notturno e/o festivo** reso dal personale tecnico-amministrativo viene definita secondo il seguente schema:

Ore eccedenti area 1 (notturne e/o festive) € 25,00.

2. Il compenso per il personale EP, non previsto, a mente dell'art. 7, comma 5, CCNI del 12.07.2011, a carico del Fondo, verrà quantificato nel caso di utilizzazione del predetto personale in attività per conto terzi, così come previsto dall'art. 8 del predetto contratto.
3. Le economie d'esercizio relative al Fondo di Istituto sono riportate a nuovo nell'esercizio finanziario successivo.

Art. 32 –INCOMPATIBILITÀ

Tutti gli accordi stipulati in precedenza sulle materie oggetto della presente contrattazione e con essa incompatibili, sono da considerarsi non più in vigore dalla data di sottoscrizione del presente contratto.

Letto, approvato e sottoscritto.

Data

Il Direttore

M° Felice Cavaliere



Il Presidente

Avv. Francesco Lanocita

LA R.S.U.

UNAMS

Vincenzo Marrone D'Alberti (assente)

Movimento Italiano ABC

Francesco Coppola



CISL-Università

Michele Lamattina



00.SS.

Nessun presente